

COMUNICATO STAMPA

Dalla Regione un premio di 973.000 euro per il GAL Appennino Bolognese. Rabboni: le nuove risorse a sostegno degli investimenti delle piccole imprese per la ripresa post pandemia COVID-19

La Regione Emilia-Romagna ha assegnato al GAL dell'Appennino Bolognese uno **stanziamento aggiuntivo** di 973.000 euro, quale premialità per aver raggiunto, nei tempi prestabiliti, gli **obiettivi di efficienza** concordati, vale a dire lo standard ottimale di risorse liquidate e concesse alle piccole imprese del territorio e agli enti pubblici.

*“Si tratta di un premio doppiamente importante. - ha dichiarato il Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL **Tiberio Rabboni** – Da un lato viene riconosciuto l'impegno profuso fin qui dal Consiglio di Amministrazione, organo composto esclusivamente da persone che svolgono gratuitamente la loro attività, per innalzare l'efficienza e l'efficacia delle azioni di competenza sul territorio. Dall'altro si aumenta di circa il 15% il budget GAL destinato al **sostegno dei progetti delle piccole imprese di montagna**. Queste nuove risorse, per decisione del Consiglio di amministrazione, verranno tutte destinate a co-finanziare a fondo perduto gli investimenti utili a favorire la **ripresa delle attività** delle piccole aziende agricole, commerciali, artigianali, del turismo e dei servizi, drammaticamente colpite dalla pandemia Covid-19“.*

A breve la proposta di utilizzo del fondo “premierità” verrà sottoposta alla Regione Emilia-Romagna per l'approvazione definitiva, e, a seguire, le nuove risorse saranno rese disponibili ai potenziali beneficiari tramite **nuovi bandi GAL** e, in quota parte, tramite bandi aperti esistenti.

A questo proposito si ricorda che, con precedenti decisioni e nell'ambito delle misure dell'emergenza sanitaria in corso, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha prorogato di 90 giorni i termini di realizzazione e rendicontazione degli investimenti per i quali è già stata rilasciata concessione ed esteso sino al 29 maggio i termini per la presentazione delle domande sul bando per la qualificazione delle piccole imprese extragricole. Più tempo anche per l'apertura delle partite IVA per le neoimprese che hanno recentemente ricevuto la concessione dal GAL e messa a punto di procedure semplificate per le autorizzazioni all'avvio lavori alle imprese extra agricole sul bando attualmente aperto.

Sasso Marconi, 29 aprile 2020